

- del “Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato dall’Università di Foggia con D.R. n. 627/2021, prot. n. 22259-I/3 del 29.04.2021.

La Commissione prende atto della dichiarazione di rinuncia, presentata dalla candidata, al termine di sette giorni per la riconsiderazione dei commissari.

La Commissione rileva, ai sensi dell’art. 10 del sopra citato Regolamento, che la presente procedura è volta alla valutazione della titolare di contratto da ricercatore a tempo determinato, di cui all’art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che abbia conseguito l’abilitazione scientifica, di cui all’art. 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, nel corso del terzo anno di contratto. La valutazione sarà svolta dalla Commissione sulla base dei criteri che avrà predeterminato nel rispetto di quelli generali fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011 e ss.mm.ii.

La Commissione è tenuta a valutare specificamente quanto segue:

1. l’attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l’attività istituzionale nonché le pubblicazioni e l’attività di ricerca svolte dal ricercatore nell’ambito del contratto di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge n. 240 del 2010;
2. l’attività svolta nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della predetta disposizione o dell’articolo 29, comma 5, della Legge n. 240 del 2010, il ricercatore ha avuto accesso al contratto.

In riferimento al punto 1, la Commissione non tiene conto dei periodi, purché adeguatamente documentati dal ricercatore, di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca.

La Commissione prende atto che il bando di indizione della procedura, non stabilisce un numero massimo di pubblicazioni presentabili da parte del candidato, non prevede l’accertamento delle competenze linguistiche.

La Commissione stabilisce, quindi, i criteri di valutazione della candidata di seguito specificati.

Nella valutazione dell’attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall’ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell’attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Nella valutazione delle pubblicazioni e dell’attività di ricerca la Commissione si attiene ai seguenti criteri

- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero la partecipazione agli stessi;
- f) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
- h) Le università prevedono la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l’esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le università valutano la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l’intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall’attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- i) La Commissione valuta le pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato ai sensi dell’articolo 7, secondo i seguenti criteri:

- j) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- k) l'apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- l) la qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
- m) la collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare;
- n) il numero e il tipo delle pubblicazioni presentate nonché la continuità della produzione scientifica sotto il profilo temporale;
- o) la rilevanza delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale, tenuto conto delle specifiche caratteristiche dello stesso e dei settori scientifico-disciplinari ricompresi.

Nella valutazione delle attività istituzionali la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) deleghe e incarichi in commissioni e gruppi di lavoro a livello del Dipartimento di afferenza;
- b) deleghe e incarichi a livello dell'Ateneo di afferenza;
- c) altri compiti e incarichi comunque pertinenti l'attività istituzionale.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 07.04.2023, alle ore 9:30, in modalità telematica, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentati dalla ricercatrice.

Letto, approvato e sottoscritto.

La seduta è tolta alle ore 15:45.

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prof.ssa Presidente Federica Missaglia

Prof.ssa Componente Alessandra Schininà

Prof.ssa Segretaria Lucia Perrone Capano

Al termine della seduta, ciascun Commissario trasmette dalla propria sede all'indirizzo di posta elettronica reclutamentodocente@unifg.it copia del presente verbale letto, approvato, sottoscritto e siglato in ogni foglio, unitamente ad una copia di un proprio documento d'identità; il Presidente della Commissione è tenuto altresì ad inviare, contestualmente, copia del presente verbale in formato word al medesimo indirizzo.